



*“La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte...”.*
(RdV 24)



Ieri 15 luglio 2018 alle 13.45
nell'ospedale *Regina Apostolorum* in Albano Laziale (RM),
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella
ADDOLORATA SR MARIA ROSA PALMA
di anni 86 di età e 68 anni di vita religiosa

In questa XV Domenica del Tempo Ordinario, mentre con il salmista invociamo la misericordia del Signore la nostra sorella Maria Rosa è tornata alla casa del Padre.

Addolorata, terza di sette fratelli, nasce a Veroli in provincia di Frosinone, il 02 novembre 1931, e nello stesso anno in occasione della solennità della Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria, viene battezzata in Sant'Angelo in Villa (FR) nella parrocchia San Michele Arcangelo. Entra in Congregazione il 16 novembre 1945 a Genzano (RM) e a distanza di cinque anni, il 14 agosto, in noviziato a San Pietro alle Acque (PG).

L'anno successivo viene inviata a Lusia (RO) come insegnante di ricamo, manifestando in ciò una spiccata inclinazione. Il 7 ottobre 1953 a Massa Martana, dopo un corso di esercizi spirituali, sr Maria Rosa insieme a un gruppo delle prime suore Pastorelle emette i voti semplici e pubblici – restando valida la data dei primi voti privati emessi il 15 agosto 1951 – a San Pietro alle Acque nelle mani del Beato Alberione. Il 10 agosto 1956 ad Albano Laziale – Casa Madre emette la professione perpetua. Fin dai primi anni di formazione sr Maria Rosa dimostra il suo amore verso l'Istituto e l'apostolato pastorale che svolge con particolare vicinanza verso le persone e cura delle relazioni. È descritta come una persona dal cuore buono e mite, sorridente e accogliente, con doti per la musica.

Dal 1956 al 1966 svolge il ministero pastorale nella comunità di Cassina De' Pecchi (MI), Medolla (MO), Longa (VI) e Avellino come insegnante nella scuola materna. Nel 1965 e nel 1975 rientra in Albano Laziale – Casa Madre come studente per potersi prima abilitare all'insegnamento scolastico e, poi, per conseguire il diploma di infermiera generica. Dal 1967 svolge il servizio di superiora di comunità a Rossano Calabro (CS). E dal 1978 al 1994 è impegnata sia nella scuola materna che nella pastorale familiare in varie località: Cittaducale (RI); Capoliveri (LI); Castellammare (NA).

Sr Maria Rosa, da oltre un ventennio era affetta da epatite cronica, passata poi in cirrosi epatica, ma nonostante la precarietà della salute continua a svolgere il suo ministero apostolico in

Pannarano (BN), Pieve di Campo (PG), Napoli e Pescara. In questo ultimo tempo sr Maria Rosa a causa di un peggioramento della sua condizione fisica ha dovuto lasciare la comunità di Pescara e recarsi nella comunità di Maria Madre del Divin Pastore, in Albano Laziale, per poter essere meglio curata. A motivo dello stato avanzato della cirrosi epatica, assieme ad altri gravi scompensi si ritenne opportuno farla ricoverare, ma un blocco renale rese la situazione sempre più grave fino a condurla piano piano alla morte. Consapevole della gravità del suo stato, ma serena, prima di recarsi in ospedale, per prepararsi alla consegna definitiva al Signore, sr Maria Rosa ha desiderato ricevere l'unzione degli infermi.

Ringraziamo il Signore per la vita della nostra sorella Maria Rosa e a lei affidiamo il cammino della Chiesa e della nostra Congregazione che ha servito e amato nella gioia. Ringraziamo, inoltre, le sorelle di Albano per la cura amorevole manifestata nei confronti di sr Maria Rosa.

Sr Aminta Sarmiento Puentes
superiora generale

Sung Yang – Cina 16 luglio 2018